

MODULO 4: BUONE PRATICHE & ETICA

Obiettivo: L'obiettivo di questo modulo è di promuovere l'imprenditorialità nell'ambito dell'IA responsabile, etica e sostenibile. Fornisce una lista di linee guida e checklist che puoi utilizzare nel momento in cui crei la tua startup basata sull'IA.

1. Linee guida per un uso responsabile dell'IA

Come mostrato in precedenza, l'Intelligenza Artificiale può essere usata in molti modi all'interno di un'azienda. Può aiutarti nel brainstorming, nel creare contenuti, nell'analisi di mercato, nella progettazione di elementi visivi e a risparmiare più tempo nei task ripetitivi, ecc. Se usata bene, aumenta la produttività e crea nuove opportunità. Se usata male, può creare errori, danneggiare le persone o provocare una perdita di credibilità. Questo è il motivo per cui alcune linee guida per un uso responsabile dell'IA devono essere applicate sin dal primo giorno quando si crea e sviluppa il proprio business.

Principio	Cosa fare?
Trasparenza	➤ Informa chiaramente gli utenti quando viene utilizzata l'IA. Aggiungi, per esempio, un breve disclaimer quando pubblichi contenuti assistiti dall'IA. ➤ Se l'IA prende una decisione che influenza il cliente, sii pronto a spiegare com'è stata presa.
Equità	➤ Se hai uno strumento di IA utilizzato dai clienti, testalo con persone con background diversi prima di lanciarlo. ➤ Controlla regolarmente i tuoi strumenti di IA per verificare che non generino output di parte o discriminatori. Come farlo? ▪ Leggi la documentazione e i report di trasparenza forniti dai fornitori di IA e/o chiedi direttamente al fornitore se il suo modello è stato verificato per i bias.

	▪ Prova a inserire lo stesso prompt con diverse variabili demografiche (nomi, generi, nazionalità) e cerca delle ricorrenze. Questo processo è chiamato “differential testing” (test differenziale) e non richiede competenze tecniche. ▪ Monitora i risultati nel tempo per identificare delle ricorrenze. ▪ Valuta l'utilizzo di strumenti per il rilevamento dei bias, come AI Fairness 360 di IBM (gratuito).
Responsabilità	Ricordati che sei responsabile di tutto ciò che fai o crei con l'IA. ➤ Nomina un responsabile (che puoi essere tu stesso) per ogni strumento di IA che utilizzi. ➤ Tieni traccia di quali strumenti di IA utilizzi, per quale scopo e da quando. Questo può rivelarsi utile in caso di problemi.
Affidabilità	Gli output dell'IA devono essere controllati prima utilizzati. ➤ Verifica sempre fatti, dati...attraverso fonti affidabili prima di pubblicare o presentare qualsiasi cosa. ➤ Presta particolare attenzione ai numeri, statistiche, nomi e date. È proprio qui che l'IA “allucina” più comunemente (ovvero inventa informazioni false). ➤ Quando possibile, puoi anche sottoporre la stessa domanda a più strumenti e confrontare i risultati.
Supervisione umana	➤ Assicurati che ci sia sempre una persona in grado di verificare o annullare le decisioni guidate dall'IA. Questo è ancora più importante per le decisioni ad alto rischio, come l'assunzione di personale o la definizione dei prezzi. ➤ Se hai l'impressione che un output dell'IA sia errato, fidati del tuo istinto e approfondisci la questione. ➤ Pianifica verifiche periodiche per valutare i tuoi strumenti di IA.
I temi della privacy dei dati e della sostenibilità sono trattati in seguito.	

Infine, assicurati di conoscere le regole che si applicano al tuo caso.

In Europa, le startup che lavorano con l'IA devono comprendere due regolamenti chiave:

- Il regolamento europeo sull'intelligenza artificiale (**EU AI Act**), che si concentra su sistemi di IA responsabili e affidabili.
- Il regolamento generale sulla protezione dei dati (**GDPR**), che protegge i dati personali e offre agli utenti il controllo sulle proprie informazioni.

Cosa fare?

- Controlla le leggi e i regolamenti del tuo paese e della tua regione per assicurarti che la tua startup li rispetti.
- Inizia identificando gli utilizzi dell'IA che comportano i rischi più elevati, in modo da poter prestare particolare attenzione alle regole che si applicano a essi.

2. Privacy dei dati e conformità

L'intelligenza artificiale crea opportunità di innovazione, ma anche responsabilità. Una delle prime aree regolamentate a livello mondiale è privacy dei dati: come le informazioni personali vengono raccolte, utilizzate e protette. Per gli imprenditori, questo significa una cosa semplice: **Se usi l'IA, sei responsabile dei dati che ci sono dietro.** Le informazioni personali inserite negli strumenti di IA possono essere memorizzate, riutilizzate o esposte se non vengono gestite con attenzione. Per aiutarti in questo, puoi trovare di seguito alcune regole chiave da tenere a mente.

Regola n°1: Assicurati di sapere come le informazioni vengono trattate dall'IA e sii consapevole di ciò che condividi.

È fondamentale leggere attentamente i termini e le condizioni di qualsiasi strumento di IA prima di utilizzarlo. Ad esempio, il modo in cui uno strumento di IA gestisce le informazioni può differire tra la versione gratuita e quella a pagamento. Gli account

gratuiti spesso consentono che gli inserimenti degli utenti vengano utilizzati per addestrare i sistemi di IA, mentre le versioni a pagamento possono offrire protezioni della privacy più forti. In ogni caso, non condividere informazioni sensibili. Evita di inserire nei sistemi di IA dettagli personali come nomi, numeri di telefono, indirizzi, informazioni aziendali confidenziali o dati privati dei clienti.

Regola n°2: Se devi raccogliere dati, raccogli solo ciò che è veramente necessario

Meno informazioni raccogli, minori sono le probabilità di riscontrare problemi di privacy dei dati. Inoltre, assicurati che gli utenti possano sempre accedere ai dati e cancellarli se lo desiderano (cfr. GDPR).

Regola n°3: Se la tua startup utilizza i dati degli utenti per il miglioramento dell'IA, informa chiaramente gli utenti e consenti loro di rifiutare.

L'addestramento dell'IA può avvenire tramite l'attività online degli utenti. In questo caso, è importante che gli utenti comprendano come vengono raccolti i dati. Ad esempio, la piattaforma X utilizza i contenuti degli utenti per addestrare il suo assistente virtuale Grok. Lo stesso vale per LinkedIn, e nessuno dei due ti avvisa di questo. È necessario andare manualmente nelle impostazioni di entrambi i siti web per disattivarlo. Se utilizzi questo tipo di IA nella tua azienda, non nascondere queste informazioni: sii trasparente.

Regola n°4: Proteggi i dati che raccogli

Una volta raccolti i dati, è tuo dovere proteggerli.

Esistono diverse sfide legate alla sicurezza, come ad esempio:

- La manipolazione dei prompt, che si verifica quando gli hacker cercano di ingannare i sistemi di IA per indurli a rivelare informazioni riservate.
- Fuga di dati: i set di dati memorizzati possono diventare accidentalmente pubblici o essere esposti a causa di sistemi di sicurezza deboli.

Quindi come evitare che ciò accada?

Tre idee principali: **archiviazione sicura, accesso limitato e buone pratiche di cybersecurity**. Alcuni esempi concreti possono essere l'uso dei servizi cloud sicuri e affidabili piuttosto che di dispositivi personali; l'uso della crittografia, nonché di password complesse e dell'autenticazione a due fattori per proteggere i dati sensibili; un aggiornamento regolare dei software e degli strumenti di IA; un accesso ai dati limitato solo alle persone che ne hanno bisogno, ecc. È inoltre una buona idea **preparare un piano di risposta semplice nel caso in cui si verifichi una violazione dei dati** (chi informare, come mettere in sicurezza i sistemi, come avvisare gli utenti se necessario, ecc.).

3. Focus sull'imprenditoria sociale

L'IA può presentare sfide etiche, ma offre anche grandi opportunità per aiutare a risolvere sfide sociali e ambientali.

- Molte imprese sociali lavorano con team ridotti, budget limitati e un'elevata domanda per i loro servizi. In questo contesto, l'IA può essere molto utile per gestire alcune attività quotidiane, ridurre i costi, migliorare il processo decisionale e aiutare le imprese sociali a concentrarsi su ciò che conta di più: la loro missione.
- L'IA può anche aiutare a scalare la missione di queste imprese per raggiungere più persone.
- L'IA può persino diventare il cuore di soluzioni innovative per le sfide sociali e ambientali, come nel caso di progetti come CheckEye (assistenza sanitaria accessibile), InvestEd (istruzione personalizzata) o Shayp (prevenzione dello spreco d'acqua).

Tuttavia, senza chiari obiettivi sociali, l'IA può anche creare esclusione, pregiudizi o effetti collaterali negativi. Ecco perché è importante partire dal problema e non dalla tecnologia. Il valore sociale è qualcosa che si progetta, non un qualcosa che l'IA produce automaticamente.

1)Definisci la tua missione sociale

Prima di sviluppare una soluzione di IA, chiarisci l'impatto che desideri generare.

Chiediti:

- Quale problema sto risolvendo?
- Chi trae beneficio da questa soluzione?
- In che modo l'IA migliora l'impatto?
- Questa idea avrebbe comunque senso senza IA?

Applicazione:

Problema affrontato:

Utenti target:

In che modo l'IA aiuta:

2)Evita l' "Impact Washing"

Alcune startup rivendicano un impatto sociale principalmente per fini di marketing. Un'imprenditorialità responsabile richiede onestà e trasparenza.

Prima di definire la tua startup un'impresa sociale, chiediti:

- Il mio impatto è reale e misurabile?
- Gli utenti traggono effettivamente beneficio dalla mia soluzione?
- Sto nascondendo o ignorando possibili effetti negativi?

--> Se l'impatto non può essere spiegato chiaramente, ripensa al progetto. Se identifichi possibili effetti negativi, affrontali il prima possibile.

3) Pianifica e misura il tuo impatto

L'impatto deve essere visibile e misurabile fin dall'inizio, poiché sviluppa credibilità, fiducia e sostenibilità a lungo termine.

Definisci da 3 a 5 Indicatori Chiave di Prestazione (KPI) concreti per misurare se la soluzione di IA aiuta effettivamente le persone (es. Numero di persone supportate; riduzione dell'impatto ambientale; soddisfazione dell'utente...).

Il tuo KPI di impatto:

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

4) Progetta con gli utenti

Le soluzioni di IA sociale dovrebbero essere create con i loro futuri utenti, non solo per loro.

- Parla presto con gli utenti per conoscere le loro necessità
- Testa i prototipi rapidamente
- Adatta la soluzione in base ai feedback
- Includi persone con diverse realtà e abilità nella progettazione e nel testing

Esempio: uno strumento di apprendimento basato sull'IA dovrebbe essere testato con studenti di scuole, livelli e profili di apprendimento differenti.

Verifica rapida:

☐ Ho consultato utenti reali

☐ Ho effettuato i test con profili diversificati

☐ Ho migliorato la soluzione in base ai feedback

4. Pratiche aziendali sostenibili

• Cosa può fare l'IA per la sostenibilità

L'IA è un potente alleato per aziende più verdi. Alcune imprese la stanno già utilizzando in diversi modi:

Come?	Descrizione
Ridurre gli sprechi prevedendo le vendite e le tendenze di mercato	Anticipare ciò di cui hai bisogno prima di produrre o ordinare in eccesso (es. Shopify, Google Trends, Notion AI, ecc.)
Ottimizzare l'energia e l'inventario	Nel commercio al dettaglio e nella logistica, tagliare i consumi non necessari lungo tutta la catena di approvvigionamento (es Microsoft Power BI, Zoho Inventory, ecc.)
Contribuire a un'economia circolare	Utilizzare l'IA per sviluppare prodotti progettati per il riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio
Portare soluzioni innovative a specifiche sfide ambientali	Es. L'agricoltura di precisione che aiuta a ridurre al minimo l'uso dell'acqua e a ottimizzare la scelta dei fertilizzanti (es Plantix, ClimateAI)

Nel complesso, l'IA può essere utilizzata per regolare il consumo energetico ed evitare lo spreco di risorse preziose. Questo approccio viene comunemente chiamato "Green Technology AI" (IA per la tecnologia verde) ed è già attivo su larga scala in alcuni Paesi. La Cina, ad esempio, utilizza l'IA per monitorare l'energia, evitando consumi non necessari. Inoltre, strumenti come Carbon Bright possono aiutare le aziende a tracciare e ridurre le emissioni lungo l'intera catena di produzione.

ò Tuttavia anche l'IA ha un impatto ambientale

Sappiamo che l'IA consuma una quantità significativa di energia, ma spesso questi strumenti tendono a essere più efficienti dal punto di vista energetico a lungo termine rispetto ai processi che sostituiscono. In quanto giovane imprenditore, devi tenere a mente queste due dinamiche opposte e chiederti sempre:

Ho davvero bisogno dell'IA in questo caso, o esiste una soluzione più semplice e sostenibile?

La mia IA crea un valore a lungo termine o solo una comodità a breve termine?

Se le risposte portano all'IA, allora **usa la tecnologia in modo responsabile**:

- Inizia in piccolo. Testa prima strumenti leggeri e prototipi prima di passare a soluzioni su larga scala. Questo fa risparmiare risorse, riduce i rischi e ti aiuta a verificare se l'IA si adatta davvero alle tue esigenze.
- Evita continui aggiornamenti hardware, a meno che non sia davvero necessario
- Usa apparecchiature ricondizionate o condivise
- Scegli il cloud computing sostenibile per l'archiviazione dei dati. È più efficiente dal punto di vista energetico rispetto alla gestione di server locali, specialmente se si scelgono fornitori "green".

Infine, la sostenibilità non è solo ambientale, riguarda anche il modo in cui fai soldi e come tratti i tuoi utenti. Chiedi sempre:

- Il mio modello di ricavo è trasparente e corretto?
Commissioni nascoste, prezzi ingiusti o un uso poco chiaro dei dati fanno perdere la fiducia delle persone.
- Sto aiutando gli utenti o cerco semplicemente il coinvolgimento (engagement)?
Evita modelli di progettazione che creano dipendenza per mantenere gli utenti incollati allo schermo senza aggiungere un valore reale. Un'attività sostenibile si basa sulla fedeltà e non sulla dipendenza.

5. Lista di controllo (Checklist) per il processo decisionale etico

Quando crei la tua startup, usa la seguente lista di controllo per verificare se segue un buon quadro etico. Continua a usarla prima di lanciare qualsiasi funzionalità, strumento o decisione basata sull'IA nella tua startup.

Uso responsabile dell'IA

- ☐ Ho informato gli utenti su quando e come viene utilizzata l'IA?
- ☐ Verifico regolarmente che i miei strumenti di IA non producano risultati distorti o ingiusti?
- ☐ Sono in grado di spiegare in che modo la mia IA prende decisioni che influenzano gli utenti?
- ☐ Ho assegnato un responsabile per ciascuno strumento di IA che utilizzo?
- ☐ Tengo traccia di quali strumenti di IA utilizzo, per quale scopo e quando?
- ☐ Ho verificato i risultati dell'IA attraverso fonti affidabili prima di pubblicarli o presentarli?
- ☐ C'è sempre un essere umano in grado di rivedere o annullare le decisioni guidate dall'IA?

Privacy dei dati

- ☐ Ho letto i termini e le condizioni di ogni strumento di IA che utilizzo?
- ☐ Evito di condividere dati sensibili o personali con strumenti di IA?
- ☐ Raccolgo solo i dati che sono strettamente necessari?
- ☐ Gli utenti possono accendere, modificare o cancellare i propri dati in qualsiasi momento?
- ☐ Ho informato chiaramente gli utenti se i loro dati vengono utilizzati per addestrare l'IA e hanno la possibilità di rifiutare?
- ☐ I miei dati sono memorizzati in modo sicuro, con accesso limitato e password complesse?
- ☐ Ho identificato quai, tra i miei utilizzi dell'IA, comportano i maggiori rischi per la privacy?
- ☐ Conosco le regole del GDPR e le sto applicando esplicitamente?

- ☐ Ho un piano di risposta chiaro nel caso in cui si verifichi una violazione dei dati?

Impatto sociale

- ☐ Sono partito da un problema reale e non solo da una tecnologia?
- ☐ Sono in grado di rispondere chiaramente a questa domanda: chi trae benefici della mia soluzione?
- ☐ Il mio impatto sociale è reale e misurabile, o è solo una trovata di marketing?
- ☐ Ho definito dei KPI concreti per misurare il mio impatto fin dal primo giorno?
- ☐ Ho identificato e affrontato i potenziali effetti collaterali negativi fin dall'inizio?
- ☐ Ho coinvolto i futuri utenti nella progettazione e nel testing della mia soluzione?
- ☐ La mia soluzione funziona per diverse lingue, contesti e abilità?

Sostenibilità

- ☐ Mi sono chiesto se l'IA sia davvero necessaria per la mia soluzione?
- ☐ Ho iniziato con uno strumento leggero o un prototipo prima di passare a una soluzione su larga scala?
- ☐ Sto evitando inutili aggiornamenti hardware?
- ☐ Sto utilizzando servizi cloud sostenibili per l'archiviazione dei dati?
- ☐ Monitoro regolarmente il mio impatto ambientale e sociale?

Business corretto e trasparente

- ☐ Il mio modello di ricavo è chiaro e corretto per tutti gli utenti?
- ☐ Sono trasparente su come utilizzo i dati per guadagnare?
- ☐ Sto progettando per il benessere dell'utente e non solo per il coinvolgimento (engagement)?
- ☐ Mi sentirei a mio agio se i miei utenti vedessero esattamente come funziona la mia IA?

Se esiti su una qualsiasi di queste domande, questo è il tuo segnale per fermarti e analizzare la situazione prima di andare avanti. Tieni a mente che l'etica non può essere un elemento a cui pensare in un secondo momento, deve essere integrata nella tua idea fin dal primo giorno.

Flusso dell'utente:

1. Apprendere le linee guida
2. Applicare le liste di controllo (checklist) alla propria idea di business
3. Integrare l'etica nel modello di business e nell'uso dell'IA

Bibliografia

- ACR Journal. (2025, October 30). *Bridging social gaps with artificial intelligence: Redefining the role of social entrepreneurship*.
<https://acr-journal.com/article/bridging-social-gaps-with-artificial-intelligence-redefining-the-role-of-social-entrepreneurship-1720/>
- AI for Education. (2024, October 9). *How to use AI responsibly every time*.
<https://www.aiforeducation.io/ai-resources/how-to-use-ai-responsibly-every-time>
- AIM Elevate. (2025, June 9). *Social entrepreneurship in the age of AI*.
<https://www.aimelevate.com/social-entrepreneurship-in-the-age-of-ai/>
- BDO Belgium. (2025, October 13). *The EU AI Act*.
<https://www.bdo.be/en-gb/insights/articles/2025/the-eu-ai-act>
- Check Eye. (n.d.). *Check Eye*.
<https://check-eye.com/>
- Entrepreneur. (2024, August 13). *How to implement ethical AI practices in your company*.
<https://www.entrepreneur.com/money-finance/how-to-implement-ethical-ai-practices-in-your-company/475348>
- Environmental and Energy Study Institute. (2026, April 9). *Data centers and water consumption*.
<https://www.eesi.org/articles/view/data-centers-and-water-consption>
- EU Artificial Intelligence Act. (2024, July 12). *The act texts*.
<https://artificialintelligenceact.eu/the-act/>
- Harvard Division of Continuing Education. (2025, June 26). *Building a responsible AI framework: 5 key principles for organizations*.

<https://professional.dce.harvard.edu/blog/building-a-responsible-ai-framework-5-key-principles-for-organizations/>

- Harvard Division of Continuing Education. (2025, June 26). *What is responsible AI?*
<https://professional.dce.harvard.edu/blog/building-a-responsible-ai-framework-5-key-principles-for-organizations/>
- IBM. (n.d.). *AI privacy*.
<https://www.ibm.com/think/insights/ai-privacy>
- Intersoft Consulting. (n.d.). *General Data Protection Regulation*.
<https://gdpr-info.eu>
- Lumenalta. (2025, March 7). *Responsible AI checklist*.
<https://lumenalta.com/insights/responsible-ai-checklist>
- Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD). (n.d.). *OECD AI principles*.
<https://www.oecd.org/en/topics/ai-principles.html>
- Science Press Service. (2022, February 23). *Social entrepreneurship: How start-ups use artificial intelligence for social good*.
<https://www.sciencepressservice.eu/social-entrepreneurship-how-start-ups-use-artificial-intelligence-for-social-good/>
- SEWF Online. (2025, September). *Social enterprises and AI*.
<https://sewfonline.com/social-enterprises-ai/>
- Tellix AI. (2025, April 9). *The role of AI in driving sustainable business practices*.
<https://tellix.ai/the-role-of-ai-in-driving-sustainable-business-practices/>